



Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia

Via Liguria, 24 – Francavilla di Sicilia(Me)

Telefono 0942 388027

c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M

www.icfrancavilla.it

meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

Riferimenti normativi essenziali

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione
- Ordinanza ministeriale 14 marzo 2022, n. 64

L'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione è finalizzato a verificare conoscenze, abilità e competenze acquisite all'alunno anche in funzione orientativa.

L'O.M. 64 del 14 marzo 2022 interviene in deroga rispetto ad alcune disposizioni del D.lgs. n. 62/2017, che regola, di norma, l'impianto dell'esame conclusivo del secondo ciclo per l'anno scolastico 2021/2022 ha previsto delle semplificazioni:

1. La partecipazione alle prove standardizzate nazionali non rappresenta requisito per l'ammissione all'esame;
2. *La possibilità di svolgere il colloquio al di fuori della sede scolastica.* Qualora il candidato sia impossibilitato a lasciare il proprio domicilio, il presidente della commissione dispone la modalità di svolgimento del colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona, dietro presentazione di istanza da parte del genitore, . In ogni caso le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza.

Candidati assenti e sessioni suppletive

Il decreto ministeriale n. 741 del 2011 stabilisce, inoltre, che la commissione preveda una sessione suppletiva d'esame, da concludere entro il 30 giugno e, comunque, entro il termine dell'anno scolastico, per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi.

Ammissione all'esame dei candidati interni

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato vista dall'art. 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249;
- c. il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017: il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno e i criteri di valutazione del comportamento, in relazione ai contenuti delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e successive Linee Guida.
- d. in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Ammissione all'esame dei candidati esterni

Sono ammessi all'esame, in qualità di privatisti, i candidati che:

- compiono, entro il 31 dicembre 2022, il tredicesimo anno di età ed hanno conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado oppure
- si avvalgono dell'istruzione parentale oppure
- frequentano la terza classe presso una scuola secondaria di primo grado non statale non paritaria, iscritta all'albo regionale oppure
- hanno conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio;

La domanda di ammissione all'esame di stato deve essere presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

Determinazione del voto di ammissione

Il D. lgs. 62/2017, art. 6 comma 5 recita che "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno"; mentre il D. M. 741/2017, art. 2 comma 4 stabilisce che "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano

triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi".

Al fine di prendere in considerazione le valutazioni conseguite nel triennio dalle alunne e dagli alunni, il voto di ammissione sarà il risultato di una media ponderata fra le medie finali conseguite nel primo, secondo e terzo anno, calcolata attribuendo i seguenti pesi:

- 10% alla media finale del primo anno;
- 20% alla media finale del secondo anno;
- 70% alla media finale del terzo anno.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

CONDUZIONE ESAME DI STATO PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione 2021/2022 è costituito da:

- a) prova scritta di italiano, relativa all'asse dei linguaggi o all'asse storico-sociale.
- b) prova scritta relativa all'asse matematico,
- c) colloquio pluridisciplinare volto ad accertare anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica;

LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

L'art. 7 del DM 741/2017 recita che:

1. La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.
2. La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:
 - a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - c) **comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico** anche attraverso richieste di riformulazione.
3. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.
4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova dura quattro ore, il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte. È consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

Viene riportato in tabella il voto in decimi, la corrispondenza al giudizio sintetico e un elenco di caratteristiche relative alla prova svolta, corrispondenti al voto/giudizio.

Sarà cura degli insegnanti intersecare eventualmente i vari aspetti dei diversi livelli per ricavarne un giudizio il più possibile realistico.

ITALIANO-PROVE SCRITTE

1. Griglia per la valutazione degli elaborati di italiano (Tipologia A e B)

INDICATORI	PUNTI	DIVISIONE	GIUDIZIO
------------	-------	-----------	----------

COMPETENZE LINGUISTICHE (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	2	2	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
		0	Molto scorretto
CONTENUTO	2	2	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		1,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		1	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		0,5	Attinente, ma incerto ed impreciso
		0	Non pertinente, povero
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	2	2	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,5	Lineare, chiara
		1	Semplice e comprensibile
		0,5	Non sempre chiara
		0	Confusa
LESSICO	2	2	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1	Semplice
		0,5	Limitato
		0	Povero e ripetitivo
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA	2	2	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali
		1,5	Con giudizi ed opinioni personali motivati
		1	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati
		0,5	Con giudizi ed opinioni superficiali
		0	Mancante

2. Griglia per la valutazione degli elaborati di italiano (Tipologia C)

INDICATORI	PUNTI	DIVISIONE	GIUDIZIO
<i>COMPETENZE LINGUISTICHE</i> (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	2	2	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
		0	Molto scorretto
<i>CONTENUTO</i>	2	2	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		1,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		1	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		0,5	Attinente, ma incerto ed impreciso
		0	Non pertinente, povero
<i>ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</i>	2	2	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,5	Lineare, chiara
		1	Semplice e comprensibile
		0,5	Non sempre chiara
		0	Confusa
<i>LESSICO</i>	2	2	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1	Semplice
		0,5	Limitato
		0	Povero e ripetitivo
<i>RIDUZIONE E RIFORMULAZIONE</i>	2	2	Corrette
		1,5	Generalmente corrette

DEL TESTO IN MODO OGGETTIVO		1	Abbastanza corrette
		0,5	Sufficientemente corrette
		0	Non corrette

LA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

2. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;*
- b) quesiti a risposta aperta.*

3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La prova sarà articolata in 4 quesiti secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali. Gli esercizi saranno graduati per dar modo a ciascuno di produrre secondo le proprie capacità. Le 3 quaterne di quesiti saranno così articolate:

1° QUESITO

Problema di geometria solida con poliedri o piramide;

2° QUESITO

Equazioni (anche con verifica)

3° QUESITO

Problema di geometria analitica

4° QUESITO

Problema di statistica o questionario a sfondo scientifico la cui richiesta riguardi solo considerazioni matematiche sul fenomeno.

La prova dura tre ore ed è consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO- MATEMATICHE

La prova è valutata tenendo conto della:

- conoscenza degli argomenti;
- individuazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
- capacità di risolvere problemi, utilizzando procedimenti corretti e adeguati e varie tecniche di calcolo;
- comprensione ed uso di linguaggi specifici;
- la presentazione formale;

Valutazione della prova scritta di matematica

Per ciascun quesito, verrà(verranno) valutato(i) il(i) criterio(i) corrispondente, assegnando a ciascuno un voto espresso in decimi, con successiva media aritmetica totale. Per l'assegnazione della sufficienza il candidato dovrà riportare un punteggio pari o superiore al 51%.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA COMPETENZE LOGICO- MATEMATICHE

Alunno/a

classe 3[^]

Quesito	Nucleo fondante	Indicatore	Punti	Punteggio ottenuto
Primo	Spazio e figure Risoluzione di situazioni problematiche	Figura geometrica	da 1 a 3	
		Dati ed incognite	da 1 a 3	
		Procedimento risolutivo Applicazione di leggi, formule, proprietà	da 1 a 12	
		Calcolo	da 1 a 5	
		Unità di misura	da 1 a 2	
		Totale		____/25
Secondo	Numeri Padronanza calcolo algebrico	Conoscenza di tecniche di calcolo	da 1 a 13	
		Conoscenza di tecniche di procedimento	da 1 a 12	
		Totale		____/25
Terzo	Relazioni e funzioni	Conoscenza e applicazione di leggi, formule, relazioni	da 1 a 10	
		Calcolo Tabulazione di dati	da 1 a 5	
		Costruzione e interpretazione di grafici	da 1 a 10	
		Totale		____/25
Quarto	Statistica /Problema a sfondo scientifico	Costruzione e interpretazione di grafici	da 1 a 10	
		Calcolo Tabulazione di dati	da 1 a 7	
		Conoscenza e applicazione di leggi, formule, relazioni	da 1 a 8	
		Totale		____/25
N°Quesiti svolti:		Totale complessivo		____/100

**Tabella di
corrispondenza**

Punteggio Complessivo	Voti in decimi
≤40	4
41-50	5
51-65	6
66-78	7
79-90	8
91-97	9
98- 100	1 0

Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica
_____ /10

IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio, condotto collegialmente dalla Sottocommissione, si pone la finalità di valutare:

- ✓ le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali;
- ✓ le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le parti di studio;
- ✓ il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e di quelle nelle lingue straniere.

La durata del colloquio è di circa 25-30 minuti.

Al termine della discussione, prima di congedare il candidato, l'insegnante coordinatore dell'orale comunica l'esito numerico (il voto in decimi) delle prove scritte.

Valutazione colloquio

La valutazione del colloquio, effettuata dalla Sottocommissione con un voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Pertanto la prova si articolerà in modo da consentire di verificare le seguenti fasce di livello:

INDICATORI	DESCRITTORI					
Voto	9/10	8	7	6	5	4
Competenze	Sicure e consolidate	Complete	adeguate	Generica, basilare	Incerta e lacunosa	Molto carente e insicura
Capacità di esposizione	Fluida, ricca con utilizzo consapevole e adeguato del lessico	Sicura e appropriata, con utilizzo efficace del lessico	Corretta, compiuta, pur con qualche carenza nel linguaggio specifico	Sufficientemente chiara e semplice con un lessico a volte limitato	Esitante, confusa, approssimativa	Assente, fortemente sconnessa, scorretta
Capacità di sintesi e rielaborazione	Articolata e approfondita, con apporti originali e creativi.	Convinta, completa e adeguatamente impostata	Chiara e lineare, attenta ai dati sostanziali	Sommatoria, con tratti di semplificazione e superficialità eccessivi	Poco coerente, incerta, consapevolezza del compito	Molto problematica, manca la percezione del compito
conversazione nelle lingue straniere è	Uso delle funzioni e strutture in modo appropriate con un lessico ricco	Uso delle funzioni e strutture adeguate, con lessico appropriato	Uso delle funzioni e strutture in modo semplice, con lessico complessivamente adeguato	Uso delle funzioni e strutture di base, con lessico semplice e con errori sintattici.	Uso delle funzioni e strutture in modo poco corretto, con un lessico limitato e con frequenti errori	Uso delle funzioni e strutture in modo molto scorretto,

Competenze di educazione civica	Le conoscenze e le abilità sui temi affrontati sono complete, consolidate e organizzate in modo corretto	Le conoscenze e le abilità sui temi affrontati sono consolidate e organizzate in modo corretto.	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono essenziali.	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono minime e frammentarie	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono acquisite in modo episodico, frammentario e non sono consolidate
--	--	---	--	---	---	--

TRACCIA DEL GIUDIZIO SUL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 10 del DM n. 741/2017.

Alla luce della normativa sopra citata, il colloquio:

1. è condotto collegialmente dalla sottocommissione;
2. è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali;
3. deve articolarsi in modo da accertare altresì le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
4. è volto a valutare anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Il/La candidato/a in sede di colloquio d'esami ha dimostrato

un livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	<i>completo, approfondito, notevole, adeguato incompleto, superficiale, carente</i>
una capacità di argomentare	<i>articolata, attinente, completa, pertinente e abbastanza precisa, semplice, confusa, elementare, essenziale</i>
di sapere operare collegamenti e tra i vari campi del sapere.	<i>Solo se guidato, limitatamente ad alcune discipline, In modo confuso, in modo non sempre chiaro, in modo accettabile, in modo appropriato, con padronanza, spontaneamente ed in modo efficace, con disinvoltura, con padronanza ed ampiezza di pensiero, in modo organico e critico, di non sapere operare collegamenti</i>

capacità di decodificare messaggi e sostenere la conversazione nelle lingue straniere è	<i>lodevole, notevole, scarsa, inadeguata, modesta, buona, apprezzabile, , , pregevole,</i>
di possedere capacità di sintesi e di problem solving	<i>scarse, poche, inadeguate, inadatte, modeste, buone, apprezzabili, notevoli, rilevanti, pregevoli, complete</i>
Il livello di padronanza connesso all'insegnamento dell'educazione civica	<i>completo, notevole, eccellente, adeguato, appropriato, soddisfacente, sufficiente, carente</i>

ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DM 741/2017)

“Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

2. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

3. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

4. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

5. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010,

n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

6. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

7. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

8. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

9. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

10. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.

11. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.”

Valutazione ed Esami (DM 741/2017)

1. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del

colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

4. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

6. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

7. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

8. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La lode può essere assegnata al candidato che:

- è stato ammesso con un voto pari a 10/10;
- ha conseguito una votazione di 10/10 in ciascuna prova d'esame.
- Ha dimostrato un andamento costante/in progressione nel triennio;
- Ha dimostrato un atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti dell'esperienza scolastica;
- Possiede ottime capacità relazionali dimostrate nel triennio nei confronti di compagni ed adulti;
- Ha partecipato attivamente ad attività di ampliamento del PTOF con esiti positivi (certificazioni, partecipazione con menzione di riconoscimento a concorsi e gare).

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE D'ESAME

Frase	Aggettivo	Voto
L'alunno/a, che nel corso del triennio ha manifestato un interesse	sostenuto e costante	10
	costante	9
	regolare e convinto	8
	apprezzabile	7
	sufficiente	6
	limitato e superficiale	5
	scarso nei riguardi delle diverse discipline	4
e un livello d'impegno	continuo e approfondito	10
	continuo	9
	serio e costante	8
	apprezzabile,	7
	saltuario, incostante	6
	non sempre adeguato	5

	discontinuo, settoriale, inadeguato	4
ha affrontato la prova d'Esame	in modo autonomo, sicuro e responsabile	10
	in modo autonomo, sicuro	9
	in modo abbastanza autonomo, sicuro e responsabile	8
	in modo abbastanza autonomo, sicuro e responsabile	7
	emotivamente ma con adeguato senso di responsabilità	6
	in modo superficiale e incerto	5
	in modo approssimativo e poco responsabile	4
Ha dimostrato di aver conseguito una preparazione	Organica e approfondita	10
	approfondita	9
	completa	8
	adeguata e ordinata	7
	sommatoria e poco organica	6
	frammentaria e poco ordinata	5
	lacunosa e dispersiva	4
e di aver raggiunto un livello di maturazione	pieno e coerente.	10
	pieno	9
	sistematico ed equilibrato	8
	organico e misurato.	7
	non pienamente strutturato, ma adeguato all'età e allo sviluppo del candidato/a	6
	non del tutto adeguato, ma consoni alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi	5
	inadeguato all'età e allo sviluppo del candidato/a.	4